Scritto da Red.
Lunedì 01 Marzo 2021 13:54



ROMA – "Oggi è una giornata importante in cui dallo Stato centrale arriva un segnale di grande attenzione per il territorio. Vengono infatti assegnati ai Comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030.

Si tratta di risorse che i Ccomuni potranno utilizzare per opere di messa in sicurezza e di prevenzione del rischio idrogeologico, ivi inclusi strade, ponti, viadotti, per l'efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per quelli ad uso scolastici. In particolare, per questi ultimi il finanziamento copre il miglioramento antisismico, l'adeguamento impiantistico e antincendio, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico.

Grazie a questi contributi, le infrastrutture stradali, idriche e sociali e, più in generale, gli edifici pubblici del nostro tessuto urbano saranno dunque più efficienti, più sicuri, più moderni: interventi che spesso gli amministrazioni locali non riescono a portare a termine a causa della frequente scarsità di risorse, che oggi potranno essere progettate e completate".

È quanto afferma in una nota il parlamentare avellinese del M5S, Carlo Sibilia, sottosegretario all'Interno.